

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda del 22.1.2018 del Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures di variante a concessione e autorizzazione provvisoria di derivazione d'acqua da sorgenti in Comune di Bardonecchia ad uso potabile, energetico, civile ed agricolo

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

con la d.d. di questo Servizio n. 953-48842 del 17.12.2009 è stata autorizzata provvisoriamente, a seguito della domanda del Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures di concessione preferenziale di acque che hanno assunto natura pubblica, la derivazione d'acqua da 2 sorgenti (codice identificativo univoco TO-S-1290 e TO-S-1291) in Comune di Bardonecchia (località Nessiglie e Crò du Bacciasson) in misura di complessivi l/s massimi 8 e medi 0.31 ad uso potabile, civile e agricolo (codice pratica n. 25885, codice regionale canone n. TO 14767);

con la d.d. di questo Servizio n. 179-9646 del 27.3.2014 è stata assentita al Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da una sorgente in Comune di Bardonecchia in misura di l/s massimi 0,5 e medi 0,005 ad uso potabile a servizio della Borgata Horres dello stesso Comune (codice pratica n. 202 S 4);

con domanda del 22.1.2018 lo stesso Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures ha chiesto la variante alla concessione e autorizzazione provvisoria sopra citate, consistente nella modificazione del tracciato delle condotte acquedottistiche, nella previsione del nuovo uso produzione di energia idroelettrica in aggiunta agli usi già esistenti, mediante la realizzazione di due impianti idroelettrici con utilizzo di acqua già derivata per gli altri usi, nella previsione di due nuovi punti di captazione (sorgenti denominate X6 e X 7 nel progetto agli atti) a servizio dell'albergo Jafferau e nella realizzazione dei nuovi necessari punti di raccolta, trattamento e intercettazione delle acque; a seguito della variante prevista le caratteristiche della concessione richiesta sono quelle che seguono; uso potabile: portata massima complessiva di l/s massimi 10.2 e medi 3.8; uso produzione di energia idroelettrica: per il salto "1" l/s massimi 11.1 e medi 6.4 per produrre sul salto di mt 386 la potenza nominale media di kW 25, per il salto "2" l/s massimi 12.1 e medi 6.2 per produrre sul salto di mt 315 la potenza nominale media di kW 19; uso civile: l/s massimi 8 e medi 0.03; uso agricolo: l/s massimi 1.1 e medi 0.06 per irrigare ha 10 di terreni senza restituzione delle colature;

la variante di cui alla sopra citata domanda è da considerarsi, per le sue caratteristiche, sostanziale ai sensi del r.r. 10/R/2003 e smi e il procedimento adottato è quello disciplinato dall'art. 11 e segg. del regolamento sopra citato;

il Consorzio di Sviluppo agricolo di Millaures risulta essere stato autorizzato dall'Ato3 torinese alla gestione acquedottistica nell'ambito della rete e del territorio di propria competenza;

Considerato che

l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato all'esterno della zonazione relativa alle Macroaree ed Aree Idrogeologiche e pertanto, per tale zona, non sono individuate specifiche azioni per il miglioramento dello stato ambientale delle falde sotterranee;

l'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione";

essendo previsto l'utilizzo delle acque ad uso potabile da erogare a terzi mediante impianti di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse, il procedimento, a seguito dell'espletamento della visita pubblica, dovrà essere sospeso fino alla trasmissione a questo Servizio del provvedimento di definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni, il cui procedimento dovrà essere avviato con separata domanda alla Regione Piemonte, Settore Ambiente, da parte del richiedente la concessione;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po" e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021" e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di BARDONECCHIA**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il giorno LUNEDI 9 APRILE 2018 alle ore 10.00** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di BARDONECCHIA**. Si

evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data ;

- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione precedente é la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento é il dott. geol. Carlo Ferrero;
 - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R;
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza;**
All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;
Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica e con la classificazione dei dissesti esistenti, dell'intervento;
I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: HY.M. STUDIO, tel. 011.5613103, e-mail hym@hymstudio.it;
- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
(*) Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela delle Acque	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
(*) A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
(*) Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Bardonecchia	Ufficio Tecnico	comune.bardonecchia@pec
Comune di Bardonecchia	Albo Pretorio	comune.bardonecchia@pec
SUAP delle Valli		edilizia@pec.suapdellevali.it
Enel		enelspa@pec.enel.it
Consorzio di Sviluppo Agricolo di Millaures		consorzio-millaures@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Ai soggetti che non hanno la disponibilità del progetto si ricorda che fino al giorno precedente la data fissata per la visita pubblica questo è a disposizione degli interessati presso l'ufficio del responsabile del procedimento (dott. geol. Carlo Ferrero, tel. 011.8616901, e-mail: carlo.ferrero@cittametropolitana.torino.it). Le Strutture della Regione Piemonte e della Città metropolitana possono accedere alla documentazione tramite la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR) al link: [/387_IDROELETTRICI/CONSORZIOMILLAURES_202S4](#)

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare: ricevuta del versamento di **Euro 520.00** quale contributo per spese istruttorie, indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie, , pratica n. 202 S 4".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- a. sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Città Metropolitana di Torino" - Servizio Tesoreria - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino;
- b. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: **IBAN: IT 88 B 02008 01033 000003233854** intestato a "Città Metropolitana di Torino";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini